

Indice
1. Scopo
2. Campo di applicazione
3. Descrizione delle attività
4. Criteri operativi
5. La redazione del bilancio
6. Operazioni con parti correlate
<i>Allegati:</i>
<i>A. Dichiarazione annuale del Responsabile Amministrativo</i>

	REVISIONI					
	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
EDIZIONE: prima						
Data	<i>29.04.16</i>					
Emessa da	<i>AU</i>					
Approvata da	<i>AU</i>					
Motivazione	<i>Adeguamento al D.Lgs. 231/01</i>					

<i>L'Amministratore Unico</i>

1. Scopo

Scopo del presente protocollo di **Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia S.p.A.** è contribuire alla creazione di un corretto sistema di regole ed accorgimenti teso alla prevenzione dei reati societari previsti dal D.Lgs. 231/01.

2. Campo di applicazione

Il presente protocollo è applicabile all'Amministratore Unico, alle funzioni amministrative e ai soggetti esterni incaricati di adempimenti fiscali ed amministrativi.

3. Descrizione delle attività

Le principali attività del processo fanno riferimento a:

- Redazione del bilancio
- Operazioni sul capitale e destinazione dell'utile
- Comunicazione, verbalizzazione e svolgimento delle assemblee

4. Criteri operativi

È fatto divieto ai destinatari del presente protocollo di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti che possano dar vita alla realizzazione di reati societari.

Nell'espletamento di tutte le attività inerenti alla gestione sociale, oltre ai principi, alle regole, alle prescrizioni e ai divieti statuiti dal Modello, di cui i Protocolli sono parte integrante e sostanziale, gli Organi sociali della società, nonché i dipendenti e i consulenti nella misura necessaria allo svolgimento delle funzioni dai medesimi svolte, devono conoscere e rispettare tra l'altro:

- Lo statuto sociale;
- il Codice Etico e il Sistema Disciplinare;
- il sistema di controllo interno;
- il sistema amministrativo, contabile, finanziario e di reporting;
- le procedure aziendali adottate;

Ai destinatari è fatto obbligo di:

- fornire ai soci, ai creditori e ai terzi in genere informazioni veritiere e corrette sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;

- osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità del patrimonio sociale, agendo sempre nel rispetto delle procedure interne aziendali;
- effettuare con tempestività, correttezza e buona fede tutte le comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti nei confronti delle eventuali Autorità di controllo, non fraponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni di controllo da questi esercitate.

Ai destinatari è fatto divieto di:

- fornire per l'elaborazione dei bilanci, dati falsi, lacunosi o, comunque, non rispondenti alla realtà, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;
- omettere dati e/o informazioni imposti dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;
- restituire conferimenti ai soci o liberare gli stessi dall'obbligo di eseguirli, al di fuori dei casi di legittima riduzione del patrimonio sociale;
- pubblicare o divulgare notizie false, o porre in essere operazioni simulate o altri comportamenti a carattere fraudolento o ingannevole.

La redazione del bilancio annuale viene effettuata in base a criteri che prevedono:

- l'elencazione dei dati e delle notizie che ciascun Responsabile deve fornire al Responsabile amministrativo contabile di Via Dora 1 ed i relativi tempi di trasmissione e/o cadenze delle informazioni;
- la sottoscrizione e trasmissione all'Organismo di Vigilanza entro termini definiti da parte dei singoli responsabili di area, coinvolte nei processi di formazione dei dati relativi al bilancio, di una dichiarazione di veridicità, completezza e controllo dei dati e delle informazioni trasmessi (allegati al presente documento);

5.Redazione del bilancio

I dati e le informazioni relativi al bilancio civilistico devono essere redatti in modo che sia garantito il rispetto dei principi della chiarezza, completezza e verificabilità dei dati contenuti ed a tal fine è necessario che:

- i dati e/o le informazioni siano trasmessi al Responsabile amministrativo contabile di Via Dora 1, dalle Direzioni/Funzioni coinvolte nel processo di bilancio, nel rispetto delle modalità e tempi stabiliti dalla Direzione;

- siano redatti, seguendo i canoni approvati dall'Amministratore Unico, che dovranno obbligatoriamente portare l'identificazione dei soggetti che hanno provveduto alla elaborazione dei dati o delle informazioni trasmessi e del responsabile competente che ha effettuato il controllo degli stessi.

Il Responsabile amministrativo contabile di Via Dora 1, o il consulente fiscale competente nella redazione del bilancio deve rilasciare apposita dichiarazione (allegati) – attestante:

- la veridicità, la correttezza, precisione e completezza dei dati e delle informazioni contenute nel bilancio ovvero negli altri documenti contabili di cui al presente punto oltre che nei documenti a quest'ultimi connessi;
- l'implementazione di un adeguato sistema di controllo teso a fornire una ragionevole certezza dei dati di bilancio;
- il rispetto, per quanto di competenza amministrativa, delle procedure e dei momenti di controllo previsti dal sistema integrato adottato da **Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia S.p.A.** L'Amministratore Unico provvede a che le dichiarazioni di cui sopra siano trasmesse all'Organismo di Vigilanza, entro il giorno previsto per la riunione che approva il bilancio.

Tutte le operazioni sul capitale sociale **Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia S.p.A.**, nonché la costituzione di Società, l'acquisto e la cessione di partecipazioni, le fusioni e le scissioni devono essere effettuate nel rispetto delle leggi vigenti.

E' vietato di porre in essere comportamenti che impediscano, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, o che comunque ostacolino lo svolgimento dell'attività di controllo da parte degli organi preposti.

Il Responsabile della redazione di bilancio, rilascia la dichiarazione riportata in Allegato A all'Amministratore Unico.

Il Responsabile amministrativo contabile di Via Dora 1, deve informare l'Organismo di Vigilanza in relazione a eventuali deroghe relative ai criteri adottati nella definizione delle poste valutative del conto economico e dello stato patrimoniale.

6. Operazioni con parti correlate

Con il D.Lgs. 3 novembre 2008, n. 173 (Gazz. Uff. n. 260 del 6 novembre 2008) di attuazione della direttiva 2006/46/CE è stato aggiunto il numero 22-bis all'articolo 2427, primo comma, del Codice civile, ai sensi del quale in nota integrativa deve essere data indicazione delle operazioni realizzate con parti correlate qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Si tratta quindi di operazioni che intercorrono tra soggetti che in qualche modo possono essere accomunati da interessi comuni e che, pertanto, sono maggiormente rischiose in quanto più facilmente passibili di distorsioni con significative ripercussioni sui dati di bilancio.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 173/2008, la nuova disposizione si applica a decorrere dai Bilanci relativi agli esercizi aventi inizio da una data successiva a quella del 21 novembre 2008 (per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare, a decorrere dai bilanci chiusi al 31/12/2009).

Al fine di adempiere correttamente all'informativa di bilancio in oggetto, l'organo amministrativo è tenuto ad attivare un sistema contabile e di controllo interno in grado di identificare ed isolare le operazioni con parti correlate e rappresentarle adeguatamente in bilancio.

A tal fine la società utilizza un apposito modello di dichiarazione" con la quale le parti correlate danno evidenza dell'effettuazione o meno di operazioni che assumo rilevanza ai fini della disciplina in oggetto.

Gli organi sociali devono osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale.

Ogni operazione idonea a incidere sull'integrità del patrimonio indisponibile della società non può essere effettuata se non previa, puntuale verifica in ordine alla consistenza dello stato patrimoniale e solo a seguito dell'acquisizione preventiva del parere degli organi di controllo. Delle operazioni di cui al comma precedente deve essere data comunicazione all'Odv.

È vietato porre in essere, nell'interesse o a vantaggio dell'ente, operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari non quotati o per i quali non è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato.

Le operazioni sui suddetti strumenti finanziari in nome e per conto della società, di importo superiore a € 2.000.000,00 sono compiute previo parere di un consulente esterno esperto in materia, al quale sono esposte le ragioni alla base dell'operazione.

Del suddetto parere e delle eventuali operazioni poste in essere deve essere data comunicazione all'Odv.

È vietato diffondere, nell'interesse o a vantaggio dell'ente, voci o notizie false o fuorvianti in merito agli strumenti finanziari non quotati. A tal fine l'Amministratore è tenuto a individuare i soggetti abilitati a diffondere notizie in nome e per conto della società, in modo che quest'ultima non possa venire impegnata da comunicazioni provenienti da soggetti diversi da quelli a ciò espressamente autorizzati.

Il referente è il Responsabile amministrativo contabile di Via Dora 1.

Il Responsabile amministrativo contabile di Via Dora 1 deve informare l'Organismo di Vigilanza (secondo le tempistiche previste dalla tabella dei flussi informativi) attraverso uno specifico report (Mod. 18) in merito:

- ai controlli effettuati;
- agli eventuali rilievi e/o difformità riscontrati.

Il Responsabile di funzione deve informare tempestivamente e senza indugio l'OdV, in ordine ad eventuali comportamenti a rischio reato 231 inerenti i processi operativi di propria competenza, di cui sia venuta a conoscenza in via diretta o per il tramite di informativa ricevuta dai propri collaboratori.